



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

VI1M00400X

SCUOLA MEDIA -IST.PADRI GIUSEPPINI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico delle famiglie da cui provengono i nostri alunni si configura afferente alla classe media e anche medio/alta: precisiamo, però, che la maggioranza delle famiglie ha la sua risorsa principale nel lavoro dipendente. Buona parte dei genitori hanno frequentato almeno le scuole superiori e quasi tutte le famiglie dispongono di risorse che possono permettere loro di andare in vacanza, di viaggiare, di dotare i propri figli di strumenti didattici idonei e di ricorrere, nella necessità, ad insegnanti di sostegno. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è molto limitata. I nostri studenti trovano in famiglia e negli ambienti che frequentano notevoli stimoli di carattere culturale e sociale anche se soffrono della diffusa apatia che tocca il mondo giovanile odierno. Occorre pertanto puntare su una didattica che li renda protagonisti. Non ci sono studenti privi della cittadinanza italiana.</p>	<p>Sostanzialmente c'è una rilevante criticità di fondo: il dover versare una retta per essere iscritti alla nostra scuola impedisce di fatto l'apertura a 360 gradi alla popolazione scolastica del territorio in particolare alle famiglie svantaggiate e al mondo degli immigrati. Così si esclude la possibilità di una maggiore apertura sociale e culturale richiesta dal nostro territorio e dalle attuali problematiche emergenti.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio dove è collocata la scuola è caratterizzato da una società intraprendente, laboriosa e culturalmente aperta. Ribadiamo però che le nostre scuole, dato il loro assetto di scuole paritarie, sono costrette, con l'imposizione di contributi economici alle famiglie, a limitare la frequenza ad una classe sociale ristretta. Detto questo, il territorio dispone senz'altro di valide risorse a cui si può ricorrere sotto il profilo economico sociale e culturale per promuovere la crescita personale, l'orientamento scolastico e professionale. Forse sono tutte risorse che hanno bisogno di essere messe più in sinergia.</p>	<p>Possiamo dire che gli alunni delle nostre scuole hanno, se non altro, un'implicita consapevolezza di frequentare scuole che richiedono da parte delle loro famiglie l'esborso di contributi economici che non tutte le famiglie possono permettersi. C'è quindi questo gap con gli alunni delle scuole statali che difficilmente i nostri alunni riescono a metabolizzare. Si è quasi rassegnati al fatto che l'ente pubblico non intervenga a togliere questa disparità. Per il resto basta darsi da fare: le risorse del territorio gestite dagli Enti locali, sono disponibili a tutti.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale VICENZA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	03	5,4	5,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	33.3	55,2	60,9	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	97,5	97,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66,7	83,9	82,5	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	33,3	83,0	87,0	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	0,5	4,7	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola VI1M00400X
Con collegamento a Internet	03
Chimica	0
Disegno	01
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	01
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	01
Musica	01
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	01
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola VI1M00400X
Classica	01
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola VI1M00400X
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	01
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola VI1M00400X
Calcetto	0
Calcio a 11	01
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	01
Palestra	01
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola VI1M00400X
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	24,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,5
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola VI1M00400X
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità

Vincoli

Le risorse economiche in parte afferiscono al contributo statale fissato per le scuole paritarie secondo il regime attualmente in vigore ma per la parte più cospicua vengono acquisite attraverso i contributi versati dalle famiglie. Finanziamenti aggiuntivi di lieve entità sono frutto delle iniziative del comitato genitori e sono destinate ad incrementare e innovare la dotazione della scuola e alla formazione dei genitori. L'edificio delle scuole è stato costruito nel 2007 secondo tutte le normative riguardanti la sicurezza. Tutte le aule sono dotate di LIM ed è attiva un'aula informatica con una dozzina di postazioni efficienti. Anche la palestra è ampiamente adeguata e dotata delle strutture necessarie. La sede è facilmente raggiungibile dagli alunni che abitano prevalentemente nel comune di Thiene e nei paesi limitrofi. Gli interventi straordinari, in particolare quelli sotto il profilo edilizio, sono a carico dell'Ente gestore.

Purtroppo la costruzione del nuovo edificio scolastico è stata condizionata dalla limitata disponibilità della cubatura che ci era consentita per cui i vani (aule, corridoi, scale, ...) sono poco spaziosi e talvolta non risultano bene orientati rispetto la provenienza della luce naturale. Mensa, palestra e laboratori sono dislocati in altre sedi e questo comporta dei disagi nei vari spostamenti richiesti.

1.4 - Risorse professionali

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola V11M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,8	14,0	8,6
Da più di 1 a 3 anni		16,0	15,2	10,5
Da più di 3 a 5 anni		8,6	8,6	5,7
Più di 5 anni	X	60,5	62,1	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola V11M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,2	23,5	20,4
Da più di 1 a 3 anni		22,2	22,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		9,9	7,9	10,0
Più di 5 anni	X	45,7	46,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. I Grado	Situazione della scuola V11M00400X	Riferimento Provinciale VICENZA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
--------------	---------------------------------------	------------------------------------	---------------------------------	-----------------------

	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	03	50,0	34,6	14,6	9,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	7,7	12,0	14,2
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	26,9	13,9	15,1
Più di 5 anni	03	50,0	30,8	59,6	61,6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola V11M00400X		Riferimento Provinciale VICENZA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	5,3	13,0	8,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,5	13,0	16,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	0,0	4,3	13,4
Più di 5 anni	02	100,0	84,2	69,6	62,1

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola V11M00400X		Riferimento Provinciale VICENZA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	2,7	5,0	6,4
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	13,5	16,3	10,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	2,7	5,0	8,8
Più di 5 anni	02	100,0	81,1	73,8	74,0

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola V11M00400X		Riferimento Provinciale VICENZA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	5,8	5,2
Da più di 1 a 3 anni	0		9,1	9,7	10,1
Da più di 3 a 5 anni	0		3,0	5,8	10,6
Più di 5 anni	0		87,9	78,6	74,1

Opportunità	Vincoli
<p>Il collegio docenti della scuola primaria è composto da personale provvisto dei titoli richiesti, invece il collegio docenti della scuola secondaria di 1° grado è composto da personale preparato e con laurea ma più della metà dei docenti manca del titolo abilitante. Nella maggioranza i docenti sono tra i trentacinque e i quarantacinque anni. I docenti della scuola primaria sono stabili da vari anni, mentre negli ultimi due anni il collegio della scuola secondaria di 1° grado ha registrato un notevole avvicendamento. I docenti con i titoli richiesti usufruiscono dell'assunzione a tempo indeterminato.</p>	<p>La stabilità del corpo docente è messa costantemente in forse dall'eventualità che gli insegnanti passino alla scuola statale dove trovano maggior sicurezza nell'impiego e uno stipendio più adeguato. Il docente di sostegno manca del titolo richiesto.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
VI1E00900T	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
VICENZA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	99,4	99,6	99,8	99,8	99,9
VENETO	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	99,4	99,6	99,8	99,8	99,8
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
VI1M00400X	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
VICENZA	99,7	99,8	98,7	98,2
VENETO	99,2	99,1	98,5	98,2
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
VI1M00400X	12,5	29,2	25,0	16,7	16,7	0,0	0,0	20,0	28,0	28,0	20,0	4,0
- Benchmark*												
VICENZA	19,2	27,8	26,8	17,2	5,6	3,3	16,3	26,8	25,6	17,4	9,6	4,4
VENETO	19,4	27,8	25,8	17,2	6,4	3,4	16,4	26,4	24,9	17,2	10,4	4,8
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Primaria - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
VI1E00900T	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
VICENZA	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
VENETO	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1
Italia	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VI1M00400X	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
VICENZA	0,0	0,0	0,1
VENETO	0,1	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Primaria - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
VI1E00900T	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
VICENZA	1,6	1,8	1,6	1,4	1,1
VENETO	1,9	1,8	1,6	1,4	1,1
Italia	1,9	1,6	1,4	1,3	0,9

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VI1M00400X	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
VICENZA	1,0	1,0	0,6
VENETO	1,1	1,1	0,8
Italia	1,0	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Primaria - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
VI1E00900T	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
VICENZA	2,7	2,6	2,3	2,0	1,7
VENETO	2,8	2,5	2,2	2,1	1,6
Italia	2,4	2,1	1,8	1,7	1,3

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VI1M00400X	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
VICENZA	1,7	1,6	1,5
VENETO	1,6	1,7	1,4
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>Sia nella primaria che nella secondaria gli esiti degli scrutini risultano positivi, ovvero la quasi totalità dei ragazzi viene ammesso alla classe successiva. Per quanto riguarda gli esiti all'esame di stato conclusivo del primo ciclo si nota che le nostre valutazioni si collocano mediamente su una fascia più alta rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale (abbiamo una percentuale maggiore di 8 e 9). Tale situazione può dipendere da due fattori: la maggioranza dei nostri alunni ha spesso un background familiare che contribuisce alla positività dei loro esiti; i docenti seguono gli alunni in modo costante e attento fino all'esame, affiancandoli anche come tutors nel mese di maggio, soprattutto per quanto riguarda la preparazione del colloquio pluridisciplinare. I trasferimenti scolastici accadono solo in casi rari e particolari.</p>	<p>Alta percentuale di ammissione alla classe successiva: capita che, a causa di percentuali così alte di risultati positivi, alcuni pensino che nella nostra scuola la promozione sia scontata. Queste voci, per quanto vaghe ed immotivate, sono causa di disturbo per i docenti e la loro attività. Nella valutazione all'esame conclusivo del primo ciclo, le famiglie dei nostri alunni nutrono spesso aspettative molto alte circa i risultati finali dei figli. Se gli esiti non corrispondono alle attese (e capita), i genitori sono facili a contestare le valutazioni della commissione esaminatrice. Su questa linea le aspettative molto alte da parte dei genitori, se non soddisfatte, a volte li inducono a iscrivere i figli ad altre scuole.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne rare e giustificate eccezioni. Piuttosto più spesso accoglie studenti provenienti da altre scuole sia a causa di cambiamenti lavorativi dei genitori che per situazioni scolastiche negative. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione interna di equilibrio e in linea con riferimenti nazionali.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: V1E00900T - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,6	52,6	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	52,6				n.d.
V1E00900T - Plesso	52,6	n/a	n/a	n/a	n/a
V1E00900T - 2 A	52,6				n.d.
Riferimenti		54,0	53,9	54,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	66,9				9,0
V1E00900T - Plesso	66,9	n/a	n/a	n/a	n/a
V1E00900T - 5 A	66,9				6,7

Istituto: V1E00900T - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		45,4	44,9	46,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	58,0				n.d.
V1E00900T - Plesso	58,0	n/a	n/a	n/a	n/a
V1E00900T - 2 A	58,0				n.d.
Riferimenti		54,9	54,9	55,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	61,9				3,8
V1E00900T - Plesso	61,9	n/a	n/a	n/a	n/a
V1E00900T - 5 A	61,9				1,1

Istituto: V1E00900T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		66,7	67,4	65,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	78,7				n.d.
V1E00900T - Plesso	78,7	n/a	n/a	n/a	n/a
V1E00900T - 5 A	78,7				7,1

Istituto: V1E00900T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		79,5	79,7	79,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	85,3				n.d.
V1E00900T - Plesso	85,3	n/a	n/a	n/a	n/a
V1E00900T - 5 A	85,3				10,4

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: V11M00400X - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		202,1	201,8	196,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	213,1				4,8
V11M00400X - Plesso	213,1	n/a	n/a	n/a	n/a
V11M00400X - 3 A	213,1				3,1

Istituto: V11M00400X - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		203,6	202,3	192,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	212,6				7,4
V11M00400X - Plesso	212,6	n/a	n/a	n/a	n/a
V11M00400X - 3 A	212,6				5,9

Istituto: V11M00400X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		213,7	213,9	201,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	225,8				n.d.
V11M00400X - Plesso	225,8	n/a	n/a	n/a	n/a
V11M00400X - 3 A	225,8				9,7

Istituto: V11M00400X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		213,4	213,0	203,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	226,0				n.d.
V11M00400X - Plesso	226,0	n/a	n/a	n/a	n/a
V11M00400X - 3 A	226,0				7,6

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
V11E00900T - 5 A	3,8	96,2
5-Scuola primaria - Classi quinte	3,8	96,2
Veneto	13,1	86,9
Nord est	13,5	86,5
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
V11E00900T - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	0,0	100,0
Veneto	6,6	93,4
Nord est	7,2	92,8
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
V11M00400X - 3 A	0,0	16,0	48,0	12,0	24,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	16,0	48,0	12,0	24,0
Veneto	8,0	23,2	30,4	24,4	14,1
Nord est	10,6	21,9	29,4	24,1	14,0
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VI1M00400X - 3 A	8,0	16,0	20,0	36,0	20,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,0	16,0	20,0	36,0	20,0
Veneto	12,7	20,4	26,0	21,5	19,4
Nord est	14,2	20,6	24,4	20,5	20,2
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
VI1M00400X - 3 A	0,0	16,7	83,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	16,7	83,3
Veneto	2,1	29,1	68,8
Nord est	1,2	27,9	70,8
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
VI1M00400X - 3 A	0,0	4,0	96,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	4,0	96,0
Veneto	2,2	13,6	84,2
Nord est	1,8	14,4	83,8
Italia	4,6	19,5	75,9

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
Tutte le prove standardizzate, sia della primaria che della secondaria, hanno risultati pari o migliori rispetto al nord-est, alla regione e alla nazione. Anche rispetto all'indice ESCS la situazione è	Abbiamo difficoltà nell'interpretazione dei dati restituiti dagli INVALSI.

positiva. Gli studenti si distribuiscono più ampiamente nei livelli più alti e risultano in minor quantità in quelli più bassi. L'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti è pari alla media regionale e simile per le discipline oggetto delle prove standardizzate.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Dall'analisi dei dati abbiamo riscontrato un miglioramento degli esiti, attribuibile anche al cambiamento dell'azione didattica messa in atto dagli insegnanti.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola ha deciso da tempo di lavorare sulle competenze in generale perchè crede che esse siano di fondamentale importanza. Ha intrapreso, a questo proposito, un percorso di formazione che mira innanzitutto alla preparazione degli insegnanti nell'ambito delle nuove metodologie didattiche, ritenute più adatte per sviluppare negli alunni quanto sopra esposto: pratiche utili che hanno lo scopo di avvicinare gli alunni alla logica di apprendimento fatta per competenze. Come valuta queste competenze? - osservando gli alunni in contesti di compiti di realtà e lavori in cooperative learning - la primaria è arrivata a definire una rubrica comune per la valutazione del laboratorio espressività, compito di realtà attivo da più anni che tocca tutte e 5 le classi - in ogni disciplina la scuola si sta dotando di curricoli orizzontali strutturati sia su conoscenze /abilità/traguardi per lo sviluppo delle competenze che sulle competenze chiave.

Punti di debolezza

La scuola non adotta ancora criteri comuni per la valutazione delle competenze tranne per qualche occasione particolare (per esempio il laboratorio espressività primaria). Si sta cercando di arrivare ad una modalità che possa portare a valutare alcune competenze ritenute fondamentali (competenze sociali e imparare a imparare) con descrittori e livelli comuni sia alla primaria che alla secondaria. La valutazione per competenze è lasciata per ora all'autonomia dei vari docenti anche se si sta cercando uno strumento che possa almeno riassumere tutte le valutazioni individuali dei vari insegnanti. Problematiche che emergono nelle verifiche coi docenti: - bisogno di compresenza di docenti per poter osservare e valutare gli alunni (necessità di docente che li segue nel lavoro e di docente che li osserva) - la valutazione per competenze risulta molto complessa - genitori ed alunni, in genere, non danno la giusta importanza alla valutazione per livelli di competenza perché non

	<p>espressa con voto in decimi - In genere non è stata ancora assimilata da alunni e genitori la differenza tra l'apprendimento per conoscenze e quello per competenze - la modalità dell'esame di licenza media è ancora lontana dalla logica di apprendimento per competenze</p>
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola lavora sulle competenze, ma non monitora in modo chiaro gli esiti degli studenti nelle competenze prese in considerazione. Dovremmo concentrare le nostre energie su un numero limitato di competenze e trovare un modo per valutarle in modo sistematico, per capire se riusciamo ad ottenere dei risultati.</p>

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati nelle prove INVALSI sono positivi alla primaria e restano positivi nella secondaria di I grado, il che significa che gli alunni riescono a proseguire gli studi con successo (per esempio, quasi tutti gli alunni hanno raggiunto il livello A1 in inglese listening e reading in quinta primaria e quasi tutti hanno raggiunto poi il livello A2 in terza secondaria di I grado). Gli esiti degli alunni della classe terza secondaria di I grado negli INVALSI sono positivi anche nella classe seconda della scuola secondaria di II grado.</p>	<p>Abbiamo rilevato che finora non abbiamo confrontato in modo sistematico e critico i risultati scolastici della classe quinta primaria con quelli della stessa classe in prima secondaria di I grado. Ci teniamo informati presso i nostri alunni (o i loro genitori) su come procedono i loro studi dopo che sono passati alle scuole secondarie di II grado, ma non abbiamo ancora un sistema di raccolta strutturato per questi dati.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Passaggio tra primaria e secondaria di I grado: risultati scolastici e INVALSI per lo più positivi, ma non monitorati. Passaggio tra secondaria di I grado e di II grado: risultati INVALSI nella media nazionale, risultati scolastici non monitorati.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,5	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	65,0	63,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	80,0	81,0	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	22,5	24,6	32,7
Altro	No	7,5	10,7	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,3	95,3	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	68,0	63,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	78,7	81,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	21,3	22,9	30,9
Altro	No	4,0	9,2	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	83,8	88,9	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,8	98,8

Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	73,8	73,7	70,4
Programmazione per classi parallele	No	90,0	80,1	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	70,0	63,7	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	62,5	64,2	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	85,0	87,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	60,0	52,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	56,3	55,2	57,9
Altro	No	2,5	8,8	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	84,0	87,8	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,5	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	69,3	73,1	71,8
Programmazione per classi parallele	No	58,7	54,6	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	94,7	92,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	61,3	64,6	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	89,3	89,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	62,7	58,9	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	56,0	63,1	63,6
Altro	No	2,7	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	80,0	70,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	63,8	52,8	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	86,3	76,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	Si	7,5	14,7	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	VI1M00400X	VICENZA	VENETO	
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	86,7	85,5	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	56,0	44,1	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	80,0	68,8	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	Sì	5,3	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA Il Curricolo d'istituto è stato creato sulla base delle esigenze formative ed educative rilevate sui nostri alunni negli anni. Dato che i nostri alunni provengono per lo più dal territorio in cui la scuola è inserita, possiamo dire che i loro bisogni sono quelli del territorio, pur sottolineando che la nostra scuola non riflette appieno le problematiche del territorio, in quanto la retta non permette a tutti l'iscrizione (non abbiamo alunni stranieri per esempio). Delinea i traguardi di competenza delle varie discipline in base ai documenti ministeriali: a fine terza primaria, a fine quinta primaria, a fine terza secondaria di I grado. Alcune discipline hanno esplicitato, nel curricolo d'istituto, che lavoreranno su certe competenze chiave, tra cui quelle sociali e civiche. Il Collegio docenti si è riproposto di tenere il curricolo come punto di riferimento per la programmazione disciplinare e di rivedere quanto in esso riportato, per dipartimenti verticali, almeno una volta nel corso di ogni anno scolastico, apportando poi gli eventuali cambiamenti, in modo che diventi uno strumento che si puntualizza sempre più anno dopo anno.</p> <p>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA Si usano modalità e tempistiche comuni a tutti i docenti per la programmazione di inizio anno e la verifica di fine anno.</p> <p>VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI Si è iniziato un percorso sulle modalità di valutazione. I docenti stanno lavorando su rubriche di valutazione disciplinari per dipartimenti verticali, per individuare almeno criteri comuni per la valutazione. Per gli studenti in difficoltà, la scuola organizza corsi di recupero extra orario scolastico, lezioni individuali o in piccolo gruppo in orario scolastico, tutoraggio periodico di singoli alunni. Dalla classe prima alla classe terza della primaria vengono somministrate delle prove concordate con il CTI di riferimento per la rilevazione delle difficoltà in ambito logico-matematico e di letto-scrittura, sulla base dei risultati le ore di compresenza dei diversi insegnanti vengono organizzate per rinforzare gli alunni emersi da questi screening.</p>	<p>CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA Il Curricolo è stato creato sulla base delle esigenze degli alunni che frequentano la nostra scuola, che riflettono solo in parte le esigenze del nostro territorio. Non tutte le discipline hanno esplicitato, nel curricolo, su quali competenze chiave intendono lavorare. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa (per esempio progetti particolari, uscite didattiche, viaggi di istruzione, potenziamento inglese) sono progettate solo in parte in raccordo con il curricolo d'istituto e solo a volte hanno obiettivi, abilità o competenze ben chiari e legati al curricolo. Altre volte sono progetti a sé stanti o legati a tematiche particolarmente importanti a parere del Collegio docenti.</p> <p>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA Purtroppo non è possibile programmare per dipartimenti propriamente detti: spesso è presente un unico docente per disciplina. Gli unici dipartimenti possibili sono quelli in verticale, tra primaria e secondaria. Abbiamo difficoltà a tenere aperto il confronto tra la nostra programmazione disciplinare e quella dei colleghi nelle scuole del territorio.</p> <p>VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI Avendo una sola sezione non è possibile lavorare per classi parallele né per prove parallele. Le uniche prove parallele sono con le altre scuole del territorio a fine quinta primaria (italiano, matematica, inglese). Del curricolo la scuola tende a valutare per lo più conoscenze e abilità nelle diverse discipline. Con più fatica valuta i traguardi per lo sviluppo delle competenze e le competenze chiave, nonostante si stia tentando di fare strada in tal senso. Nella scuola non sono diffuse rubriche di valutazione legate alle singole discipline (sulle quali però si sta iniziando a lavorare), né strumenti per la valutazione di compiti autentici. Tali valutazioni vengono ancora lasciate alla scelta dei singoli docenti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto,</p>

	progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Ci riconosciamo nella descrizione scelta. Siamo consapevoli di alcuni nostri punti di debolezza, ma stiamo lavorando per migliorarli.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	65,4	59,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92,6	90,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	1,2	6,7	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,9	13,8	20,6
Non sono previste	No	1,2	0,5	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	90,5	91,7	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	94,6	86,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	12,2	12,1	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	2,7	11,1	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	43,8	41,9	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	93,8	96,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,8	6,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	2,5	6,9	12,8
Non sono previsti	No	1,3	0,5	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	85,5	86,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	94,7	89,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,2	8,8	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	2,6	6,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	93,8	93,4	94,5
Classi aperte	Si	65,4	72,5	70,8
Gruppi di livello	Si	84,0	77,7	75,8
Flipped classroom	Si	25,9	28,9	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	27,2	32,0	32,9
Metodo ABA	No	13,6	14,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	13,6	11,4	6,2
Altro	No	23,5	30,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	94,7	92,3	94,1
Classi aperte	Si	44,7	50,0	57,5
Gruppi di livello	Si	80,3	79,3	79,4
Flipped classroom	Si	56,6	53,0	55,7

Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	17,1	21,0	23,0
Metodo ABA	No	7,9	7,3	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,6	7,8	4,3
Altro	No	17,1	26,0	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,2	9,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,2	0,5	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	39,5	43,2	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	8,6	16,9	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	14,8	11,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	48,1	39,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	84,0	82,2	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	29,6	23,3	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	12,3	8,1	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	40,7	34,9	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	64,2	63,7	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,2	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	14,8	18,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	1,2	1,0	0,3
Altro	No	0,0	1,4	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	1,3	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	36,8	47,1	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	7,9	12,0	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	23,7	30,3	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	65,8	58,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	76,3	69,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza	No	53,9	41,4	32,7

psicologica/sportello d'ascolto				
Abbassamento del voto di comportamento	No	9,2	10,5	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	35,5	27,3	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	39,5	42,4	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	18,4	24,3	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	21,1	28,1	31,5
Lavori socialmente utili	No	5,3	4,3	3,0
Altro	No	0,0	0,8	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>DIMENSIONE ORGANIZZATIVA Orario e durata delle lezioni: sia primaria che secondaria hanno un orario che riteniamo consono alle esigenze dei bambini/ragazzi e delle famiglie. Si cerca di fare in modo che nei pomeriggi si concentrino le discipline meno impegnative per non pesare sui bambini/ragazzi. Alla primaria è stato attivato un doposcuola a richiesta che funziona ogni giorno fino alle ore 18.00. Ambienti di apprendimento: la scuola ha dotato tutte le aule di lim, nonchè accessoriato il laboratorio di informatica di 13 postazioni operative. Anche il laboratorio di scienze è stato migliorato e dotato di lim così come il laboratorio di musica.</p> <p>DIMENSIONE METODOLOGICA La scuola utilizza abbastanza frequentemente metodologie didattiche diversificate quali lavori di gruppo, cooperative learning, flipped classroom, peer tutoring. Tali strategie non sono specificatamente intese per l'inclusione, ma sicuramente l'aiutano.</p> <p>DIMENSIONE RELAZIONALE Le regole di comportamento sono definite e condivise a inizio anno in ogni classe. Si assegnano anche ruoli e piccole responsabilità tra i ragazzi. In generale le relazioni tra studenti, tra studenti e docenti e tra docenti sono positive e si promuovono varie attività che sostengano un clima relazionale positivo e di dialogo costruttivo (uscita di inizio anno scolastico, passeggiata di S. Giuseppe, uscite didattiche e viaggi di istruzione appositamente pensate per un gruppo classe, sportello di ascolto, ...). In caso di comportamenti problematici, si rilevano in sede di consiglio di classe e poi si cerca di trovare una soluzione con i docenti, tentando sempre di applicare sanzioni che siano formative e non punitive.</p>	<p>DIMENSIONE ORGANIZZATIVA Alcuni laboratori sono sotto utilizzati. Alcuni spazi (i corridoi per esempio) necessiterebbero di attrezzature più adatte alle nuove esigenze didattiche.</p> <p>DIMENSIONE METODOLOGICA I docenti si confrontano sulle metodologie didattiche usate in aula solo casualmente o in occasione di corsi di formazione specifici.</p> <p>DIMENSIONE RELAZIONALE Andrebbero monitorate le attività che agiscono sul clima relazionale tra studenti, tra studenti e docenti e tra docenti per capire se ottengono effettivamente gli obiettivi fissati.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi è buona. Ci sono momenti di confronto tra i docenti sulle diverse metodologie didattiche utilizzate, ma non in modo sistematico. Si dà molta importanza alle relazioni e si propongono attività apposite per farle crescere, ma non se ne monitorano i risultati. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi, ma non tra primaria e secondaria.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	78,8	83,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	63,8	72,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	77,5	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	72,5	70,9	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	28,8	34,0	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	21,3	24,3	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	75,7	81,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	66,2	72,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	79,7	78,6	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	73,0	68,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	67,6	70,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	31,1	33,6	39,3

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	96,3	90,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	50,0	47,9	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	10,0	7,4	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	26,3	22,9	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	5,0	11,0	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	11,3	10,7	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	31,3	30,5	22,1
Altro	No	21,3	23,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	89,2	87,4	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	37,8	34,7	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	17,6	18,6	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	79,7	76,9	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	8,1	15,8	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	20,3	20,6	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	45,9	41,5	29,5
Altro	No	18,9	20,4	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,0	78,5	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	43,8	35,3	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	50,0	38,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	73,8	53,5	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	13,8	13,4	23,6

Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	61,3	64,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	51,3	42,2	58,0
Altro	No	12,5	11,2	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	79,7	74,6	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	28,4	31,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	74,3	64,5	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	91,9	89,2	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	18,9	22,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	71,6	71,0	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	70,3	77,1	82,0
Altro	No	13,5	10,1	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>INCLUSIONE E PROMOZIONE DELLE DIVERSITA' Per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e promuovere la valorizzazione delle diversità la scuola: - organizza sistematiche azioni di sensibilizzazione nelle classi (attività sull'affettività e le relazioni in generale) - organizza ogni anno un'apposita giornata sull'interculturalità con ospiti di diverse nazionalità - utilizza modalità didattiche inclusive quali il cooperative learning, il peer tutoring, ricerche e lavori di gruppo - crea occasioni di condivisione con realtà presenti nel Patronato (Abilmente) - fa uscire dall'aula gli alunni con sostegno solo se proprio necessario e quasi mai da soli, bensì in piccolo gruppo - organizza uscite apposite (gita di inizio anno) Sull'efficacia di tali azioni non è sempre possibile dare certezze, soprattutto nel breve periodo: si semina (in particolare alla secondaria) senza pretesa di raccogliere a breve. Esse permettono tuttavia di respirare un clima positivo, seppur nel breve periodo. RECUPERO E POTENZIAMENTO Alcuni interventi di potenziamento (inglese con la madrelingua) vengono proposti a tutti gli alunni; altri solo agli studenti con particolari attitudini o in terza secondaria (giochi matematici, approccio ad altre lingue straniere o al latino). Di queste azioni di potenziamento l'unica che viene monitorata è la lingua inglese, per la quale è previsto un esame orale alla fine di ogni anno scolastico oltre ad alcune prove durante l'anno. Alla secondaria si organizzano alcune ore di recupero per i ragazzi in difficoltà a metà del primo e del secondo quadrimestre in orario</p>	<p>INCLUSIONE E PROMOZIONE DELLE DIVERSITA' Andrebbe monitorata l'efficacia delle azioni che si organizzano per includere e promuovere le diversità per capire se, oltre a far star bene nel breve periodo, sono efficaci anche nel lungo periodo. PEI: gli obiettivi decisi per ogni ragazzo vengono monitorati solo a fine anno scolastico. Sarebbe più opportuno fare una prima verifica della situazione almeno a metà anno. PDP (dsa e bes): i singoli docenti monitorano gli obiettivi legati alle loro discipline durante tutto l'anno scolastico; gli obiettivi legati al comportamento o più generali vengono monitorati durante alcuni consigli di classe o le programmazioni e condivisi con i genitori in vari colloqui. RECUPERO E POTENZIAMENTO Non vengono proposti specifici interventi di potenziamento agli alunni più dotati. Ci si preoccupa di più di sostenere gli alunni in difficoltà. Le attività di recupero in orario scolastico sono lasciate alla volontà dei singoli docenti e risultano pertanto non sempre sistematiche e costanti così come il loro monitoraggio.</p>

extrascolastico. In orario scolastico i docenti possono portar fuori dalle classi singoli alunni o gruppetti per attività di recupero. Alla primaria si utilizzano le ore di compresenza dei vari insegnanti per aiutare gli studenti più in difficoltà. Il monitoraggio dei risultati di queste azioni di recupero avviene attraverso i risultati raggiunti da questi alunni nel periodo successivo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti e di qualità in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Il raggiungimento degli obiettivi educativi per questi studenti viene monitorato solo parzialmente. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata. Sono presenti forme di monitoraggio e di valutazione solo parziali degli obiettivi educativi dei singoli.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	97,5	97,8	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	71,3	70,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	98,8	99,3	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	63,8	73,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	63,8	71,8	74,6
Altro	No	6,3	10,0	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	VI1M00400X	VICENZA	VENETO	
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	98,6	97,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	68,9	69,6	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	98,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	64,9	70,9	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	58,1	65,1	71,9
Altro	No	8,1	9,9	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	49,3	55,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	9,6	13,2	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	4,1	7,4	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	1,4	2,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	27,4	20,1	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	0,0	5,3	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	4,1	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	16,4	13,7	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	94,5	93,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	87,7	85,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	75,3	73,1	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	80,8	85,7	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	52,1	41,7	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	63,0	67,3	61,9

Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	90,4	93,1	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	27,4	18,4	13,7
Altro	No	24,7	21,0	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
VI1M00400X	71,4	28,6
VICENZA	63,0	37,0
VENETO	61,4	38,6
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
VI1M00400X	100,0	100,0
- Benchmark*		
VICENZA	97,1	85,0
VENETO	96,9	85,7
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>CONTINUITA' Già da diversi anni la nostra scuola, attraverso i suoi referenti, partecipa ai lavori delle commissioni continuità del territorio (infanzia/primaria-primaria/secondaria I grado). Tali commissioni si riuniscono 3 volte all'anno per organizzare progetti didattici, stilare le prove di uscita nel passaggio di ordine e programmare i colloqui di presentazioni degli studenti in entrata all'ordine di scuola successivo. Per dare continuità la scuola organizza inoltre: - open day ai quali sono presenti sia docenti che studenti già frequentanti per dar modo ai nuovi arrivi di capire ciò che li aspetta sia dal punto di vista dei pari che da quello degli adulti - attività comuni tra alunni della primaria e alunni della secondaria (verso la fine dell'anno scolastico i ragazzi di quinta primaria partecipano ad alcune lezioni di diversi insegnanti nella classe prima della secondaria) I docenti della secondaria di I grado partecipano ogni anno agli incontri con i docenti delle varie scuole secondarie di II grado del</p>	<p>CONTINUITA' Non sempre gli interventi realizzati per dare continuità vengono programmati a dovere nel tempo e nelle modalità. Per alcuni tipi di attività (uscite didattiche e viaggi di istruzione per esempio) servirebbe maggior continuità tra primaria e secondaria. ORIENTAMENTO La scuola secondaria non ha un sistema per monitorare l'efficacia di tutte le azioni relative all'orientamento.</p>

<p>territorio durante i quali vengono presentati i percorsi formativi proposti dalle stesse. Ci sembra che questo tipo di attività siano efficaci.</p> <p>ORIENTAMENTO La scuola secondaria realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e in vista della scelta del percorso formativo successivo per le classi seconde e soprattutto per le classi terze. Tali percorsi prevedono attività interne (incontri con esperti, visita a realtà produttive locali, colloqui con docenti specifici, colloqui informali con alunni di maggiore età che portano la loro esperienza, consiglio orientativo) ma anche la partecipazione ad una rete territoriale e a tutte le azioni da essa messe in atto (incontri rivolti alle famiglie, incontri per famiglie e ragazzi, mith, scuole aperte, stage presso gli istituti superiori, laboratori orientanti).</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 50%; margin: 0 auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è buona ma non sempre consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro (secondaria di I grado-secondaria di II grado). Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza anche percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		49,4	33,5	48,4

Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	27,8	34,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		22,8	28,7	22,7
Altro		1,3	3,1	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	4,4	4,6	4,4

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola VI1M00400X		Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	32,2	40,4	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	37,6	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	4,0	7,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,0	7,9	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	7,5	5,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	3	100,0	14,7	13,9	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VI1M00400X		Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,4	1,9	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			19,4	19,3	19,6
Scuola e lavoro			0,6	3,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,0	2,9	3,3
Valutazione e miglioramento			2,6	6,3	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	19,0	39,6	27,9	26,7	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			10,2	5,5	5,7

Inclusione e disabilità	19,0	39,6	16,6	21,8	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			3,9	8,5	6,8
Altro	10,0	20,8	41,8	36,2	25,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	67,1	66,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	54,4	58,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	43,0	49,5	57,8
Accoglienza	Sì	69,6	70,3	74,0
Orientamento	Sì	88,6	83,7	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	64,6	56,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	98,7	97,8	96,2
Temi disciplinari	No	41,8	42,4	40,3
Temi multidisciplinari	No	43,0	37,5	37,8
Continuità	Sì	93,7	91,6	88,3
Inclusione	No	97,5	94,5	94,6
Altro	Sì	38,0	35,3	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0,0	12,3	16,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	61,3	13,1	15,1	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	6,4	9,0	9,1
Accoglienza	3,2	8,8	7,2	8,7
Orientamento	3,2	4,9	3,9	4,3
Raccordo con il territorio	12,9	2,9	2,5	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	12,9	6,3	6,0	6,5
Temi disciplinari	0,0	13,1	12,6	10,5
Temi multidisciplinari	0,0	8,2	6,9	7,1
Continuità	3,2	8,5	7,9	8,2
Inclusione	0,0	10,7	9,4	10,3
Altro	3,2	4,6	3,3	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>FORMAZIONE La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e promuove appositi corsi sulle tematiche di formazione da essi desiderate e cerca di far sì che tale formazione abbia una ricaduta sul loro modo di stare in classe.</p> <p>VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE Essendo poco numerosi, conosciamo le competenze specifiche dei docenti e tentiamo di valorizzarle all'interno dell'istituto assegnando ad ogni docente incarichi specifici in base alle sue competenze e inclinazioni personali.</p> <p>COLLABORAZIONE TRA DOCENTI La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro (per esempio sul curriculum d'istituto e sulle rubriche valutative) spesso disciplinari e verticali (primaria e secondaria) al bisogno. Tali gruppi producono materiali utili. Sul server-insegnanti esiste uno spazio per la raccolta di materiali e strumenti utili a tutti.</p>	<p>FORMAZIONE La scuola non monitora, se non in modo informale, l'efficacia della formazione dei docenti.</p> <p>VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE La scuola tenta di suddividere gli incarichi in base alle competenze e inclinazioni personali dei docenti, ma ha pochi docenti e vari con contratto a tempo determinato.</p> <p>COLLABORAZIONE TRA DOCENTI I materiali prodotti dai gruppi di lavoro non sono sempre completi. Lo spazio per la raccolta di materiali e strumenti utili a tutti non è ben organizzato e non tutti i docenti lo sfruttano adeguatamente.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Si notano carenze nella concretizzazione di tali formazioni nelle pratiche didattiche. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		2,5	3,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	13,9	12,0	20,4

5-6 reti		0,0	2,2	3,5
7 o più reti		83,5	82,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	82,3	77,7	72,6
Capofila per una rete		12,7	16,8	18,8
Capofila per più reti		5,1	5,8	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	84,2	80,7	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Stato	0	27,7	25,8	32,4
Regione	1	11,7	9,7	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,3	11,0	14,5
Unione Europea	0	2,1	2,0	4,0
Contributi da privati	0	2,7	2,8	3,7
Scuole componenti la rete	3	43,4	48,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	7,8	10,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	9,9	9,9	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	63,6	62,5	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	2,4	3,3	4,6

Altro	0	16,3	14,0	12,4
-------	---	------	------	------

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	5,7	4,6	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,4	3,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	24,7	19,2	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	3,0	4,9	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,3	2,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	16,9	13,6	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,1	2,0	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	13,3	13,0	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	10,5	12,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,4	3,6	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,1	2,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,1	5,5	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,6	3,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,3	0,8	1,3
Altro	0	7,5	8,9	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	46,8	41,8	46,3
Università	No	74,7	77,6	64,9
Enti di ricerca	No	3,8	4,6	10,8
Enti di formazione accreditati	No	27,8	30,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	31,6	31,7	32,0
Associazioni sportive	No	59,5	61,5	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	70,9	62,7	67,7

Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	69,6	65,6	66,2
ASL	No	51,9	53,1	50,1
Altri soggetti	No	17,7	20,2	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	40,8	42,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	38,2	34,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	64,5	56,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	40,8	38,7	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	18,4	15,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	60,5	49,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	38,2	36,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	67,1	55,3	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	44,7	43,4	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	10,5	15,6	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	22,4	19,4	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	65,8	65,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	42,1	45,9	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	10,5	14,1	19,0
Altro	No	19,7	19,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	5,9	22,9	21,6	20,8

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola VI1M00400X	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	84,8	76,3	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	88,6	85,4	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	89,9	90,6	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	97,5	99,0	98,5
Altro	No	26,6	26,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO rete orientamento rete fidae rete informale con scuole di Thiene rete continuità rete CTI rete con scuole giuseppine in Italia rete con ITIS per bullismo adesione a vari progetti promossi dal territorio comunale COINVOLGIMENTO FAMIGLIE la scuola realizza progetti formativi rivolti ai genitori la scuola comunica con i genitori via mail o tramite registro elettronico, la comunicazione con i rappr.ti dei genitori è assidua e abbastanza efficace</p>	<p>COINVOLGIMENTO FAMIGLIE I genitori sono coinvolti nella definizione dell'offerta formativa solo alla fine dei lavori. Dovremmo coinvolgere le famiglie anche nella definizione dei documenti d'istituto.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Far crescere una competenza sociale e civica negli alunni: il rispetto delle regole condivise.

Traguardo

Mantenere o aumentare la percentuale di alunni che conoscono e rispettano le regole condivise.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Condividere tra primaria e secondaria i criteri relativi alla valutazione del comportamento e arrivare a criteri comuni e condivisi, tra i quali sia presente il rispetto delle regole condivise

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare tutti i docenti sia della primaria che della secondaria in modo che lavorino con gli alunni sulla competenza del rispetto delle regole condivise in modo unitario e condiviso, sappiano osservarli e valutarli in tal senso

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Formare le famiglie sull'importanza di far crescere bambini e ragazzi competenti nel rispetto delle regole condivise (organizzare almeno un incontro formativo per i genitori su questa tematica)

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Assicurarsi che gli alunni procedano con successo nel loro percorso di studio nelle discipline italiano, matematica e inglese (passaggio tra primaria e secondaria di I grado).

Traguardo

Mantenere o aumentare la percentuale di alunni che mantiene o migliora gli esiti in italiano, matematica e inglese nel passaggio tra quinta primaria e prima secondaria.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Condividere tra primaria e secondaria (almeno in italiano, matematica e inglese) traguardi, conoscenze e abilità irrinunciabili per entrare in classe prima secondaria di I grado (creazione tabelle per la continuità) e attivare modalità per un confronto frequente e costante a tal proposito tra docenti di quinta primaria e di prima secondaria

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Creare uno strumento per rilevare e confrontare i dati relativi agli esiti degli stessi alunni in italiano, matematica e inglese a fine quinta primaria e a fine prima secondaria

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Individuare e condividere criteri per mettere in relazione le nuove modalità di valutazione previste per la scuola primaria con quelle in vigore alla secondaria